

Il diritto d' autore e le tecnologie dell' ICT

Principi generali

Tutela delle opere in internet, delle banche dati
e del software

La normativa di riferimento

Il diritto d' autore e i diritti connessi sono riconosciuti dalla legge 633/41, che nel corso degli anni è stata via via modificata per adeguarsi alle direttive internazionali e agli accordi internazionali che hanno adeguato la normativa all' evoluzione tecnologica.

Oggetto del diritto d' autore

- Sono protette le opere dell'ingegno di carattere creativo:
 - opere letterarie,
 - opere drammatiche,
 - opere scientifiche,
 - opere musicali,
 - opere coreografiche,
 - opere scultoree,
 - opere della pittura,
 - disegni di architettura,
 - film,
 - fotografia,
 - **programmi per elaboratore,**
 - **banche dati.**

Sono anche protette le elaborazioni di carattere creativo dell'opera stessa, quali traduzioni, trasformazioni, modificazioni, adattamenti, riduzioni etc.

Sentenza

Elencazione esemplificativa

L'art. 1 della legge 633/ 41 sul diritto di autore menziona le opere protette con disposizione esemplificativa e non tassativa, sicchè la protezione può estendersi anche ad opere diverse da quelle indicate.

Cass. Pen. N. 6469 2 giugno 1995

L' autore

Il titolo originario di acquisto del diritto d'autore é costituito dalla creazione dell'opera.

Sentenza

Il concetto di creatività

In materia di diritti d'autore, il concetto giuridico di creatività non coincide con quelli di creazione, originalità e novità assoluta, ma si riferisce alla personale ed individuale espressione di un'oggettività appartenente alle categorie elencate, in via esemplificativa, nell'art. 1 della legge 633/41, di modo che, affinché un'opera dell'ingegno riceva protezione a norma di detta legge, è sufficiente la sussistenza di un "atto creativo", seppur minimo, suscettibile di estrinsecazione nel mondo esteriore; con la conseguenza che la creatività non può essere esclusa soltanto perché l'opera consista in idee e nozioni semplici, comprese nel patrimonio intellettuale di persone aventi esperienza nella materia. In particolare, le opere espresse con il mezzo della parola "appartengono alla letteratura" - a norma dell'art. 1 della legge citata - non solo se "letterarie" in senso stretto (poesia, narrativa, saggistica, ecc.), ma anche qualora la parola sia utilizzata per comunicare dati informativi elaborati ed organizzati in modo personale ed autonomo dall'autore.

(In forza di tali principi, la S.C. ha annullato la decisione di merito che, in relazione alla pubblicazione, da parte di un periodico d'informazione per gli insegnanti, di un'ordinanza ministeriale su nuove nomine di docenti, corredata da note di commento, da tabelle per punteggi e da schemi di eventuali ricorsi, e riprodotta con il sistema della stampa anastatica da altro periodico d'informazione sui concorsi, pur riconoscendo nell'opera della redazione del primo periodico il risultato di un'attività di acquisizione, elaborazione e commento del provvedimento amministrativo, ne aveva escluso la tutelabilità a norma della legge sul diritto d'autore, in considerazione della semplicità e del modesto valore intrinseco dell'opera medesima).

Cassazione civile n. 11953 2 dicembre 1993

Sentenza

La forma espressiva

Il diritto d'autore, a differenza del diritto delle invenzioni, caratterizza in senso marcatamente soggettivo la creatività, la quale, nell'ambito di tali opere dell'ingegno, non è costituita dall'idea di per sè, ma dalla forma della sua espressione, ovvero dalla sua soggettività, di modo che la stessa idea può essere alla base di diverse opere d'autore, come è ovvio nelle opere degli artisti, le quali tuttavia sono o possono essere diverse per la creatività soggettiva che ciascuno degli autori spende, e che in quanto tale rileva per l'ottenimento della protezione.

Cassazione Civile sent. n. 15496 11 Agosto 2004

Contenuto del diritto d' autore

- Diritto morale

diritto di rivendicare la paternità dell'opera* e di opporsi a qualsiasi deformazione, mutilazione o altra modificazione ad ogni atto a danno dell'opera stessa che possano essere di pregiudizio al suo onore o alla sua reputazione.

Il diritto morale é inalienabile

- Diritto di utilizzazione economica dell'opera

diritto di riprodurla, di eseguirla, di rappresentarla, di trascriverla, di diffonderla etc.

I diritti di utilizzazione economica dell'opera durano tutta la vita dell'autore e sino al termine del settantesimo anno solare dopo la sua morte. I diritti in questione possono essere alienati, sia a titolo oneroso che gratuito.

Al diritto di rivendicare la paternità dell' opera si riconducono tre distinte ipotesi:

1. Il diritto di rivendicazione vero e proprio cioè il diritto di impedire che altri usurpino la propria qualità di autore;
2. Il diritto di identificazione nel senso che all' autore è riconosciuta la facoltà di essere conosciuto come autore attraverso uno pseudonimo o di rimanere nell' anonimato
3. Il diritto di rivelazione che consiste nella facoltà dell' autore di rivelare in ogni momento il proprio vero nome

Direttiva 01/29/CE (recepita all' art. 16 della legge 633/41)
sul diritto d' autore nella società dell' informazione
La comunicazione al pubblico

- 1. Il diritto esclusivo di comunicazione al pubblico su filo o senza filo dell'opera ha per oggetto l'impiego di uno dei mezzi di diffusione a distanza, quali il telegrafo, il telefono, la radio, la televisione ed altri mezzi analoghi e comprende la comunicazione al pubblico via satellite, la ritrasmissione via cavo, nonché le comunicazioni al pubblico codificate con condizioni particolari di accesso; comprende, altresì, la messa a disposizione del pubblico dell'opera in maniera che ciascuno possa avervi accesso dal luogo e nel momento scelti individualmente.*
- 2. Il diritto di cui al comma 1 non si esaurisce con alcun atto di comunicazione al pubblico, ivi compresi gli atti di messa a disposizione del pubblico.*

Riassumendo:

- I diritti d' autore sorgono con la creazione dell' opera e spettano all' autore.
- Ad eccezione di qualche caso espressamente indicato dalla legge (che si vedrà di seguito), i diritti d' autore, nello specifico i diritti di utilizzazione economica dell' opera, possono essere esercitati solo con l' autorizzazione dell' autore o del titolare dei diritti.
- L' autorizzazione non può considerarsi implicitamente data per il fatto che l' opera è pubblicata

Una sentenza recente in materia

Trib. Genova Sez. VI, 20 aprile 2006

In tema di proprietà intellettuale non si applica "il principio dell'esaurimento", elaborato sul diverso terreno del diritto industriale, con la conseguenza che, l'aver l'autore già autorizzato la divulgazione dell'opera attraverso mostre, iniziative promozionali o inserimento in siti internet, non comporta per ciò solo una "cessione" del diritto di sfruttamento, che continua ad appartenere al creatore. Pertanto, l'utilizzazione a fini commerciali senza previa autorizzazione della riproduzione di un disegno, ancorchè già esposto in pubblico ed immesso in Internet, concreta lesione del diritto d'Autore, che si articola nel pregiudizio recato all'esclusiva sulla riproduzione dell'opera, all'esclusiva sulla messa in commercio, all'illegittimo sfruttamento economico ed al diritto al riconoscimento della paternità dell'opera. In assenza di prova del danno patrimoniale (per assenza di indicazioni in ordine alla quotazione "di mercato" dei disegni, al danno derivato a causa della illecita utilizzazione, al profitto derivato alla convenuta dalla pubblicazione dell'opera, al prezzo eventualmente praticato per la cessione dei diritti di utilizzazione relativi ad altre sue opere) va riconosciuto il danno morale ed esistenziale (nella specie individuato nella sofferenza determinata nell'autore dal vedere la propria opera circolare tra gli studenti sotto forma di "manabile" da esame) da liquidarsi equitativamente.

I diritti di utilizzazione dell'opera possono essere alienati

L'autore che abbia compiuto sedici anni di età ha la capacità di compiere tutti gli atti giuridici relativi alle opere da lui create e di esercitare le azioni che ne derivano

La cessione di uno o più esemplari dell'opera non importa, salvo patto contrario, la trasmissione dei diritti di utilizzazione, regolati da questa legge.

La trasmissione dei diritti di utilizzazione deve essere provata per iscritto.

Esempi di cessione di diritti patrimoniali

- Contratto di edizione di un' opera
- Licenza d' uso di un software
- Licenza di distribuzione di un software
- Contratto di accesso ad una banca dati
- Contratto di distribuzione cinematografica
- (...)

le licenze Creative Commons

Creative Commons è un movimento che promuove l'utilizzo di licenze in base alle quali gli autori di opere dell'ingegno rinunciano all'esercizio esclusivo di alcuni dei diritti riconducibili al diritto d'autore, pur continuando a riservarsene altri.

Si cerca di contemperare le istanze di protezione dei creatori con quelle di accesso della comunità



Attribution. You let others copy, distribute, display, and perform your copyrighted work and derivative works based upon it but only if they give credit the way you request.

Example: Jane publishes her photograph with an Attribution license, because she wants the world to use her pictures provided they give her credit. Bob finds her photograph online and wants to display it on the front page of his website. Bob puts Jane's picture on his site, and clearly indicates Jane's authorship.



Noncommercial. You let others copy, distribute, display, and perform your work and derivative works based upon it but for noncommercial purposes only

Examples: Gus publishes his photograph on his website with a Noncommercial license. Camille prints Gus' photograph. Camille is not allowed to sell the print photograph without Gus's permission.



No Derivative Works. You let others copy, distribute, display, and perform only verbatim copies of your work, not derivative works based upon it.

Example: Sara licenses a recording of her song with a No Derivative Works license. Joe would like to cut Sara's track and mix it with his own to produce an entirely new song. Joe cannot do this without Sara's permission



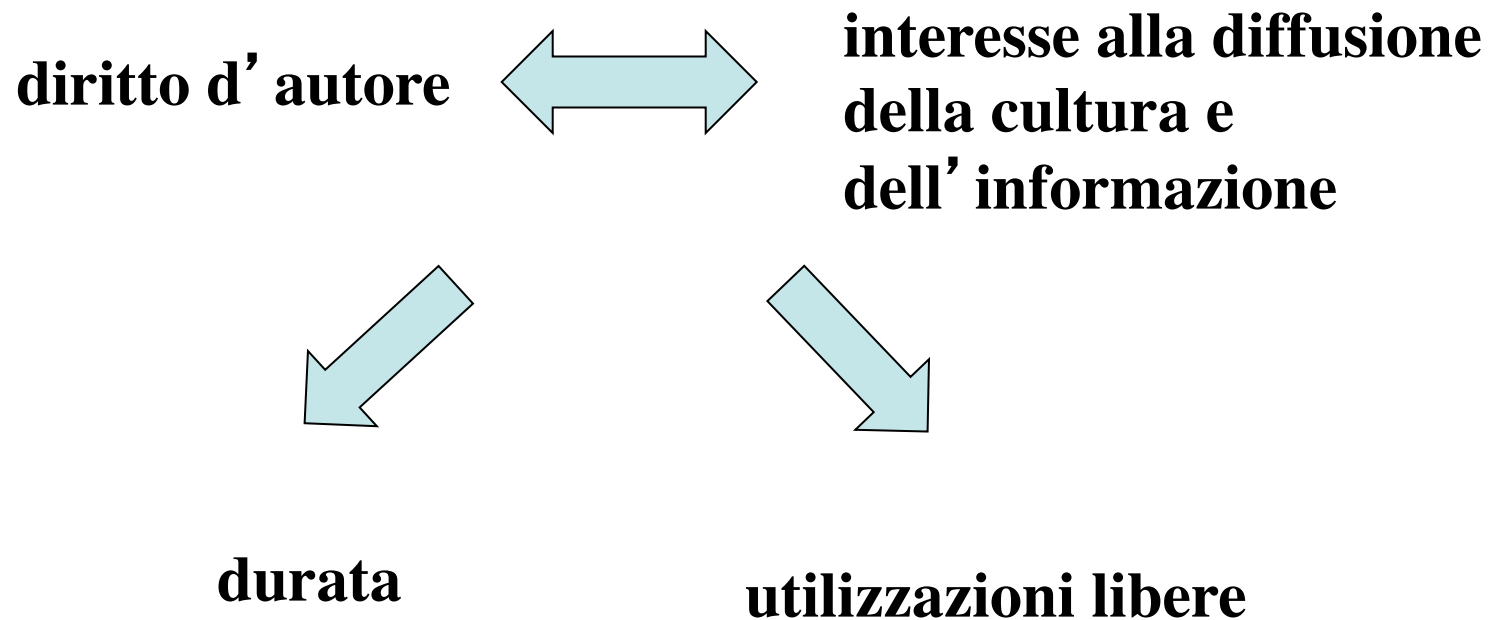
Share Alike. You allow others to distribute derivative works only under a license identical to the license that governs your work.

Le combinazioni possono essere varie

- Attribuzione 
- Attribuzione - Non opere derivate  
- Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate   
- Attribuzione - Non commerciale  
- Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo   
- Attribuzione - Condividi allo stesso modo  

La tutela dell'autore va contemperata con l'esigenza di stimolare la diffusione della cultura e della informazione.

La disciplina normativa persegue questo obiettivo attraverso due istituti: la durata del diritto d'autore e le utilizzazioni libere



La durata dei diritti patrimoniali

I diritti di utilizzazione economica dell'opera durano per tutta la vita dell'autore e sino al termine del settantesimo anno solare dopo la sua morte.

Scaduto il termine, le opere divengono di pubblico dominio e sono utilizzabili senza autorizzazione degli eredi dell'autore.

Le opere di pubblico dominio sono, quindi, quelle per cui sono scaduti i diritti di utilizzazione economica.

Le opere “public domain”

Attenzione!

Con il termine “public domain”, si intendono:

- le opere per cui sono scaduti i diritti di utilizzazione economica;
- le opere per le quali l'autore, che dispone ancora dei diritti d'autore, li cede a titolo gratuito, cioè autorizza chiunque in via generale ad esercitarli.

Le opere “public domain” si definiscono CC0

Eccezioni e limitazioni (selezione)

Le cosiddette utilizzazioni libere

Legge 633/41

- *(art. 65) Gli articoli di attualità di carattere economico, politico, religioso che sono stati pubblicati su riviste e su giornali oppure radiodiffusi o messi a disposizione del pubblico e gli altri materiali dello stesso carattere possono venire liberamente riprodotti o comunicati al pubblico in altre riviste o giornali, purché sia indicato l'autore e la fonte e purché ciò non sia espressamente riservato.*

La riproduzione o comunicazione al pubblico di opere o materiali protetti utilizzati in occasione di avvenimenti di attualità è consentita ai fini dell'esercizio del diritto di cronaca e nei limiti dello scopo informativo, sempre che si indichi, salvo caso di impossibilità, la fonte, incluso il nome dell'autore, se riportato.

- Esempio

Un privato cittadino pubblica sul proprio blog un articolo estratto dal sito on line del Corriere della sera.

Ai sensi dell' articolo 65 appena citato l' operazione è legittima?

A quali condizioni?

- *Legge 633/41*

Art. 66. I discorsi su argomenti di interesse politico o amministrativo tenuti in pubbliche assemblee o comunque in pubblico, nonché gli estratti di conferenze aperte al pubblico, possono essere liberamente riprodotti o comunicati al pubblico, nei limiti giustificati dallo scopo informativo, nelle riviste o nei giornali anche radiotelevisivi o telematici, purché indichino la fonte, il nome dell'autore, la data e il luogo in cui il discorso fu tenuto

- Esempio

Uno studente riprende con la videocamera il discorso tenuto dal Sindaco del suo Paese e lo pubblica su YouTube.

Ai sensi dell' art. 66 appena citato, l' operazione è legittima? A quali condizioni?

- *(art. 70) Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera, per scopi di critica, di discussione ed anche di insegnamento, sono liberi nei limiti giustificati da tali finalità e purché non costituiscano concorrenza alla utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali.*
- *E' consentita la libera pubblicazione attraverso la rete internet, a titolo gratuito, di immagini e musiche a bassa risoluzione o degradate, per uso didattico o scientifico e solo nel caso in cui tale utilizzo non sia a scopo di lucro. Con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, sentiti il Ministro della pubblica istruzione e il Ministro dell'università e della ricerca, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, sono definiti i limiti all'uso didattico o scientifico di cui al presente comma.*
- *(...)Il riassunto, la citazione o la riproduzione debbono essere sempre accompagnati dalla menzione del titolo dell'opera, dei nomi dell'autore, dell'editore e, se si tratti di traduzione, del traduttore, qualora tali indicazioni figurino sull'opera riprodotta.*

- Esempio


Un privato cittadino in un messaggio inviato ad un newsgroup di discussione politica riporta la citazione di un' opera recente che ha appena letto e che trova interessante.

Ai sensi dell' art. 70 appena citato, l' operazione è legittima? A quali condizioni?

71-sexies.

- 1. È consentita la riproduzione privata di fonogrammi e videogrammi su qualsiasi supporto, effettuata da una persona fisica per uso esclusivamente personale, purché senza scopo di lucro e senza fini direttamente o indirettamente commerciali, nel rispetto delle misure tecnologiche di cui all'articolo 102-quater.*
- 2. La riproduzione di cui al comma 1 non può essere effettuata da terzi. (...)*
- 3. La disposizione di cui al comma 1 non si applica alle opere o ai materiali protetti messi a disposizione del pubblico in modo che ciascuno possa avervi accesso dal luogo e nel momento scelti individualmente, quando l'opera è protetta dalle misure tecnologiche di cui all'articolo 102-quater ovvero quando l'accesso è consentito sulla base di accordi contrattuali.*
- 4. Fatto salvo quanto disposto dal comma 3, i titolari dei diritti sono tenuti a consentire che, nonostante l'applicazione delle misure tecnologiche di cui all'articolo 102-quater, la persona fisica che abbia acquisito il possesso legittimo di esemplari dell'opera o del materiale protetto, ovvero vi abbia avuto accesso legittimo, possa effettuare una copia privata, anche solo analogica, per uso personale, a condizione che tale possibilità non sia in contrasto con lo sfruttamento normale dell'opera o degli altri materiali e non arrechi ingiustificato pregiudizio ai titolari dei diritti.*

Condizioni per la riproduzione privata

- Effettuata dalla stessa persona fisica che utilizzerà la riproduzione (non da terzi)
- Uso esclusivamente personale
- Senza scopo di lucro
- Senza fini direttamente o indirettamente commerciali
- Nel rispetto delle misure tecnologiche a protezione del supporto 
- Non per opere diffuse sul web, quando siano protette da misure tecnologiche o l'accesso sia condizionato a condizioni contrattuali

Le misure tecnologiche a protezione non debbono essere tali da impedire al possessore legittimo del supporto di effettuare una copia privata, anche analogica

- Esempio

Un privato cittadino acquista un cd su cui sono registrati dei brani musicali, li trasforma in file mp3 per poterli sentire con l'ipod.

Ai sensi dell'art. 71-sexies appena citato l'operazione è legittima?

Tutela delle banche dati

Decreto legislativo 169/99

Articolo 2

Sono protette le banche di dati di cui al secondo comma dell'articolo 1, intese come raccolte di opere, dati o altri elementi indipendenti sistematicamente o metodicamente disposti ed individualmente accessibili mediante mezzi elettronici o in altro modo. La tutela delle banche di dati non si estende al loro contenuto e lascia impregiudicati diritti esistenti su tale contenuto

Tutela delle banche dati

Diritto d' autore

- L'autore di un banca di dati ha il diritto esclusivo di eseguire o autorizzare:
 - *a)* la riproduzione permanente o temporanea, totale o parziale;
 - *b)* la traduzione, l'adattamento, una diversa disposizione e ogni altra modifica;
 - *c)* qualsiasi forma di distribuzione al pubblico dell'originale o di copie della banca di dati;
 - *d)* qualsiasi presentazione, dimostrazione o comunicazione in pubblico, ivi compresa la trasmissione effettuata con qualsiasi mezzo e in qualsiasi forma;

Diritto sui generis

Indipendentemente dalla tutelabilità della banca di dati a norma del diritto d'autore o di altri diritti e senza pregiudizio dei diritti sul contenuto o parti di esso, il costituente di una banca di dati ha il diritto, per la durata e alle condizioni stabilite dal presente Capo, di vietare le operazioni di estrazione ovvero reimpiego della totalità o di una parte sostanziale della stessa.

Chi è il costituente?

Colui che effettua investimenti rilevanti per la costituzione di una banca dati o per la sua verifica o la sua presentazione, impegnando, a tale fine, mezzi finanziari, tempo o lavoro.

tutela	della banca dati	del contenuto	dei singoli items
oggetto	raccolta di opere, dati o altri elementi indipendenti, sistematicamente o metodicamente disposti ed individualmente accessibili mediante mezzi elettronici	totalità del contenuto o di una sua parte sostanziale	i singoli items se sono opere
diritto	diritto d' autore	diritto sui generis	diritto d' autore
titolare	autore	costitutore	autore

Confindustria aveva realizzato un catalogo della produzione militare italiana che venne utilizzato senza autorizzazione anche dalla Difesa, determinando la reazione di Confindustria che chiamò in giudizio il Ministero, per violazione delle norme a tutela del diritto d' autore.

La tutela attraverso il diritto d'autore della banca dati dipende dalla forma espressiva della banca dati (ad esempio dall'organizzazione del materiale) e non dal suo contenuto

Poiché l'elencazione delle opere protette dal diritto d'autore contenuta nell'art. 2575 cod. civ., e nell'art. 2 della legge 22 aprile 1941 n. 633 va intesa in senso non tassativo, ma esemplificativo, mentre la richiesta originalità dell'opera attiene alla forma dell'esposizione, e non al contenuto esposto, anche notizie già di dominio pubblico possono costituire l'oggetto di un'opera tutelabile con il diritto di autore quando esse siano espresse in una forma che rechi, in qualsiasi modo, l'impronta di una elaborazione personale dell'autore. Ne consegue che la protezione propria del diritto di autore va riconosciuta anche ad un catalogo di merci (come, del resto, ad un calendario od una lista di vario genere), quando l'esposizione presenti elementi apprezzabili di creatività, consistenti nella sistemazione ed organizzazione delle notizie in base a criteri dotati di una certa originalità, e non in base a semplici criteri alfabetici e cronologici. (Nella specie, trattavasi di un catalogo della produzione militare italiana).

Sez. I, sent. n. 7397 del 19-07-1990, La Confindustria c. Amministrazione della Difesa (rv 468304).

La tutela attraverso il diritto sui generis è condizionata al fatto che il costitutore abbia fatto un investimento rilevante nella raccolta del materiale o nella sua verifica

Per usufruire dei diritti di protezione "sui generis" accordati dalla direttiva e per precludere l'estrazione di informazioni da parte di altre società, il costitutore di una banca dati deve effettuare un investimento rilevante sotto l'aspetto quantitativo e qualitativo. Nella valutazione dell'investimento non possono essere considerati i mezzi utilizzati per la creazione dei dati informativi del contenuto della banca dati perchè questi non sono considerati come investimenti aggiuntivi e autonomi.

(Il caso in questione riguarda l'elaborazione di un calendario di incontri al fine dell'organizzazione di campionati di calcio. Il diritto sui generis non viene riconosciuto perché l'investimento, pur rilevante, non era diretto alla costituzione della banca dati ma all'organizzazione del campionato (fissazione delle date, degli orari e degli accoppiamenti di squadre relative ai vari incontri) di cui il calendario era un derivato.

Corte giustizia comunità Europee, 09-11-2004, n. 444

Software e diritto d'autore

Legge 633/41

Articolo 2

Sono protetti i programmi per elaboratore, in qualsiasi forma espressi purchè originali quale risultato di creazione intellettuale dell'autore. Restano esclusi le idee e i principi che stanno alla base di qualsiasi elemento di un programma, compresi quelli alla base delle sue interfacce. Il termine programma comprende anche il materiale preparatorio per la progettazione del programma stesso.

La scelta del legislatore comunitario a favore del diritto d' autore

- Il legislatore comunitario, e così quello nazionale, ha optato per la tutela del software attraverso la disciplina del diritto d'autore, anziché quella brevettuale.
- Volendo stimolare lo sviluppo del settore, il legislatore ha ritenuto che quella più adatta fosse la tutela del diritto d' autore che, proteggendo la forma espressiva (e non il contenuto), consente di realizzare software dai contenuti analoghi purchè abbiano forma espressiva diversa.

Il programma per elaboratore

- Il programma per elaboratore è una sequenza ordinata di istruzioni (espresse secondo un insieme di regole noto a priori) che, a partire da dati in ingresso, restituisce dei risultati in uscita in seguito alla loro elaborazione
- Generalmente si distingue tra:
 - Codice sorgente che è il testo di un programma scritto in un linguaggio di programmazione
 - Programma eseguibile che è un programma scritto in linguaggio macchina nel formato adatto ad essere caricato dal sistema operativo
- Normalmente il programmatore produce il codice sorgente che viene poi compilato (attraverso uno specifico programma, il compilatore) che traduce le istruzioni del codice sorgente in un altro linguaggio (detto codice oggetto). Il codice oggetto può essere eseguito dal computer.

Il diritto d' autore tutela sia il codice sorgente che il programma eseguibile, oltre che il materiale preparatorio.

Tutela

- Protetti
 - programmi risultato della creazione intellettuale
 - materiale preparatorio necessario alla progettazione del programma
- Non protetti
 - idee e i principi che stanno alla base di un qualsiasi elemento del programma, compresi quelli alla base delle sue interfacce

Titolari dei diritti

	Regola generale	Rapporto di lavoro subordinato (sw realizzato nello svolgimento dell' attività lavorativa)	Rapporto di committenza (incarico a terzi per la realizzazione di sw)
	prevista dalla legge sul d.a.	prevista dalla legge sul d.a. specificatamente per il sw	Non è disciplinato, quindi dovrebbe applicarsi la regola generale. Sarebbe bene però che la questione fosse disciplinata in contratto
Diritti morali	Colui che ha creato il programma	Colui che ha creato il programma	Colui che ha creato il programma
Diritti patrimoniali (o di utilizzazione economica)	Colui che ha creato il programma	Datore di lavoro	Colui che ha creato il programma

Durata

Fino al termine del 70[^] anno solare dopo la prima pubblicazione o messa a disposizione del pubblico

Licenze

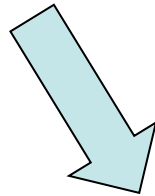
- La licenza è un contratto con cui il titolare esercita i propri diritti di utilizzazione economica

Tipi di licenze (che la prassi ha sviluppato)

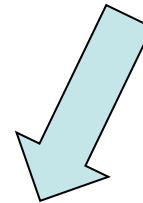
- Software proprietario
 - generalmente la licenza consente all'utente il semplice utilizzo (licenza d'uso). Gli altri diritti (ad esempio quello di modifica o di distribuzione) rimangono in capo al titolare dei diritti. Viene generalmente distribuito solo il programma eseguibile.
- Freeware
 - la licenza permette la libera distribuzione ma non la modificazione. Viene generalmente distribuito solo il programma eseguibile.
- Shareware
 - la licenza permette la libera distribuzione, ma l'utilizzo dopo un determinato periodo è condizionato (ad una registrazione, al pagamento di un corrispettivo etc.) Viene generalmente distribuito solo il programma eseguibile.
- Public domain
 - la licenza concede tutti i diritti sul software
- Free software (Free Software Foundation)
- Software Open Source (Open Source Iniziative)

Il software open source

Free Software
Foundation



Open Source
Iniziativa



2 caratteristiche principali:

- libero accesso al codice sorgente (sul quale è possibile effettuare le modifiche)
- effetto a cascata delle licenze (se acquisto il software con una determinata licenza, devo poi distribuire lo stesso sw o le sue modifiche con la stessa licenza).

Questa caratteristica non è sempre presente

Le libertà fondamentali della Free Software Foundation

0. Libertà di eseguire il programma per qualsiasi scopo
1. Libertà di studiare il funzionamento del programma e di adattarlo eventualmente alle proprie necessità.
L'accesso al codice sorgente ne è una precondizione
2. Libertà di ridistribuire copie
3. Libertà di migliorare il programma e distribuire pubblicamente i miglioramenti in modo tale che tutta la comunità ne possa trarre beneficio. L'accesso al codice sorgente ne è una precondizione

Open source Iniziative

Open source definition


- Libera distribuzione
- Distribuzione del codice sorgente e in forma compilata
- Modificazione e realizzazione di prodotti derivati
- Se file patch, allora possibili limitazioni alla modifica del codice sorgente
- Nessuna discriminazione verso singoli o gruppi
- Nessuna modificazione verso campi di applicazione
- I diritti sul programma trovano applicazione a tutti coloro a cui viene ridistribuito
- Il programma è libero sempre, non solo quando fa parte di un prodotto specifico
- La licenza non pone limitazioni su altro software che venga distribuito insieme al software in licenza

Licenze

- Alla Free Software Foundation e alla Open Source Initiative sono riconducibili alcune licenze che sono considerate conformi ai principi dichiarati dall'una e dall'altra.
La licenza GPL (General Public License) è una di queste.

La licenza GPL

Termini generali

- La licenza si applica non solo al programma oggetto di licenza ma anche a qualsiasi programma che contenga il primo o una porzione di esso, anche testuale, modificata o tradotta
- E' possibile copiare e distribuire copie testuali del codice sorgente, sempre però associate alla licenza.
- E' possibile modificare intere copie o porzioni del programma e distribuire le modifiche a queste condizioni:
 - indicazione delle modifiche, della data e dell' autore
 - applicazione della stessa licenza anche alle modifiche  **effetto a cascata**
 - le condizioni di licenza devono poter essere visibili all' avvio del programma

Licenza GPL

Termini generali (continuazione)

- E' possibile copiare e distribuire il programma in codice oggetto o in forma eseguibile a queste condizioni:
 - deve essere allegato il codice sorgente
 - deve essere presente un' offerta scritta, valida tre anni, di rilasciare a chiunque al prezzo massimo del costo effettivo il codice sorgente
 - deve essere presente l' offerta di cui sopra se se ne è stati a sua volta destinatari
- La licenza non si applica a parti di un lavoro che si possano chiaramente identificare come non derivate dal programma; ma se queste parti sono distribuite come parti integrante di un lavoro considerato nella sua interezza come derivato dal programma, la licenza si applica all' intera distribuzione.

Licenza BSD

Copyright (c) <YEAR>, <OWNER>
All rights reserved.

Redistribution and use in source and binary forms, with or without modification, are permitted provided that the following conditions are met:

- * Redistributions of source code must retain the above copyright notice, this list of conditions and the following disclaimer.
- * Redistributions in binary form must reproduce the above copyright notice, this list of conditions and the following disclaimer in the documentation and/or other materials provided with the distribution.
- * Neither the name of the <ORGANIZATION> nor the names of its contributors may be used to endorse or promote products derived from this software without specific prior written permission.
- THIS SOFTWARE IS PROVIDED BY THE COPYRIGHT HOLDERS AND CONTRIBUTORS "AS IS" AND ANY EXPRESS OR IMPLIED WARRANTIES, INCLUDING, BUT NOT LIMITED TO, THE IMPLIED WARRANTIES OF MERCHANTABILITY AND FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE ARE DISCLAIMED. IN NO EVENT SHALL THE COPYRIGHT OWNER OR CONTRIBUTORS BE LIABLE FOR ANY DIRECT, INDIRECT, INCIDENTAL, SPECIAL, EXEMPLARY, OR CONSEQUENTIAL DAMAGES (INCLUDING, BUT NOT LIMITED TO, PROCUREMENT OF SUBSTITUTE GOODS OR SERVICES; LOSS OF USE, DATA, OR PROFITS; OR BUSINESS INTERRUPTION) HOWEVER CAUSED AND ON ANY THEORY OF LIABILITY, WHETHER IN CONTRACT, STRICT LIABILITY, OR TORT (INCLUDING NEGLIGENCE OR OTHERWISE) ARISING IN ANY WAY OUT OF THE USE OF THIS SOFTWARE, EVEN IF ADVISED OF THE POSSIBILITY OF SUCH DAMAGE.

Facoltà dell' utilizzatore legittimo*

Facoltà	Condizioni	Note
Attività di riproduzione, traduzione, correzione, etc.	Se necessarie per l' uso del programma in modo conforme alla sua destinazione	E' ammesso patto contrario
Effettuare una copia di riserva	Se necessaria per l' uso	Non è ammesso patto contrario
Osservare, studiare e sottoporre a prova il funzionamento del programma	Per determinare le idee e i principi su cui è basato il programma	Non è ammesso patto contrario
Decompilazione (vedi pagina successiva)	Per conseguire l' interoperabilità con altri programmi	Non è ammesso patto contrario

* La legge riconosce a chi usa legittimamente il software (ad esempio chi abbia acquisito la licenza d' uso sullo stesso) alcune facoltà, che possono essere esercitate anche se la licenza nulla dice in merito. In alcuni casi la licenza può negare la facoltà (è ammesso patto contrario), in altri non lo può fare (non è ammesso patto contrario). In tali ultimi casi, una clausola che negasse la facoltà sarebbe nulla.

Decompilazione

La decompilazione è l'attività mediante la quale viene ricostruito il codice sorgente a partire da un file eseguibile

L'attività è consentita solo per conseguire l'interoperabilità con altri programmi. Il legislatore ha infatti ritenuto che il diritto alla segretezza del codice dovesse essere contemperato con l'interesse pubblico alla realizzazione di programmi che siano tra loro interoperabili.

Vista la delicatezza dell'operazione, la sua legittimità è subordinata a diverse condizioni:

- attività eseguita da personale legittimato;
- informazioni sull'interoperabilità non accessibili in altro modo;
- attività di decompilazione limitata alla parte del programma necessaria per l'interoperabilità;
- le informazioni ottenute non possono essere comunicate a terzi;
- le informazioni ottenute non possono essere usate per fini diversi
- le informazioni ottenute non possono essere utilizzate per lo sviluppo o la commercializzazione di un programma per elaboratore simile a quello sul quale si è eseguita la decompilazione

Siti da consultare

<http://creativecommons.org/learn/licenses/comics1>

agevole descrizione delle condizioni della licenza creative commons

<http://creativecommons.org/worldwide/it/translated-license>

traduzione in italiano (non ufficiale) di una licenza creative commons

<http://www.gnu.org/philosophy/free-sw.it.html>

alcuni articoli per comprendere meglio il fenomeno del software libero